

RELAZIONE SULLA GESTIONE E NOTA INTEGRATIVA

COMUNE DI ZUGLIANO (VI)



Bilancio
Consolidato
2024

D. Lgs.
118/2011

SOMMARIO

RELAZIONE SULLA GESTIONE	2
<i>IL GRUPPO COMUNE DI ZUGLIANO:</i>	<i>3</i>
<i>INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI DEL GRUPPO</i>	<i>3</i>
<i>RISULTATI RIEPILOGATIVI DELLA GESTIONE CONSOLIDATA</i>	<i>5</i>
 NOTA INTEGRATIVA	 9
<i>IL GRUPPO COMUNE DI ZUGLIANO:</i>	<i>12</i>
<i>DETERMINAZIONE DEL G.A.P. E DEL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO.....</i>	<i>12</i>
<i>CRITERI DI CONSOLIDAMENTO</i>	<i>17</i>
<i>CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO.....</i>	<i>19</i>
<i>CONSOLIDAMENTO DEI BILANCI.....</i>	<i>26</i>
<i>ANALISI DELLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO.....</i>	<i>40</i>

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Il Bilancio Consolidato qui presentato rappresenta i risultati della gestione del Gruppo Comune di ZUGLIANO per l'esercizio 2024.

Tale bilancio, già previsto dall'art. 147 del Testo Unico degli Enti Locali, viene redatto secondo le previsioni del D. lgs. 118/2011 (d art. 11 bis a 11 quinquies), dei principi generali dell'O.I.C. (Organismo Italiano di Contabilità) con la finalità di dare una rappresentazione contabile delle scelte operate dal Gruppo Comune di ZUGLIANO.

Viene inoltre redatto con lo scopo di ottenere una visione completa della consistenza patrimoniale e finanziaria del risultato economico del gruppo di Enti che fanno capo all'amministrazione comunale integrando le notizie già fornite dal bilancio del Comune. Il Consolidato risulta essere quindi non solo uno strumento di rendicontazione ma anche un più ampio strumento di programmazione per l'intero Gruppo Amministrazione Pubblica.

Il Bilancio Consolidato è composto dal Conto Economico, dallo Stato Patrimoniale (redatti sulla base dell'allegato 11 al D. Lgs. 118/2011) e dalla relazione sulla gestione comprensiva della nota integrativa (come previsto al punto 5 del principio contabile 4/4 allegato al D. Lgs. 118/2011).

Il Bilancio Consolidato si riferisce all'area di consolidamento individuata dall'Ente Capogruppo sulla base dei dati contabili alla data del 31/12/2024 e viene approvato entro il 30 settembre dell'anno successivo a cui fa riferimento il bilancio.

In qualità di Ente Capogruppo, il Comune di ZUGLIANO ha predisposto questo Bilancio Consolidato per l'esercizio 2024, effettuando le opportune verifiche e coordinando le sue attività con quelle degli altri Enti / Società inclusi nel perimetro di consolidamento.

IL GRUPPO COMUNE DI ZUGLIANO: INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI DEL GRUPPO

L'area di consolidamento è stata individuata sulla base di quanto indicato all'art. 11 del D. Lgs. 118/2011 e del principio contabile applicato (allegato 4/4 al già citato decreto) relativo al bilancio consolidato.

La Giunta Comunale, entro il termine dell'esercizio di riferimento, ha approvato gli elenchi relativi alla composizione del G.A.P. (Gruppo Amministrazione Pubblica) e alla composizione del perimetro di consolidamento.

Successivamente, a seguito dell'approvazione del rendiconto di bilancio, si è proceduto all'aggiornamento di tali elenchi.

Rientrano nel Gruppo Amministrazione Pubblica gli Enti/ società indicati nella tabella sottostante:

Denominazione	Sede Legale	Tipologia Ente	Percentuale di partecipazione
IMPIANTI ASTICO SRL	Via San Giovanni Bosco 77/B 36016 Thiene (Vi)	SOCIETÀ PARTECIPATA	5,061 %
ALTO VICENTINO AMBIENTE SRL	Via Lago di Pusiano, 4, 36015 Schio VI	SOCIETÀ PARTECIPATA	3,43 %
VIACQUA SPA	Viale dell'Industria, 23, 36100 Vicenza VI	SOCIETÀ PARTECIPATA	1,16 %
VIVERACQUA SPA - GESTORI IDRICI DEL VENETO	Lungadige Galtarossa, 8 - 37133 VERONA	SOCIETÀ PARTECIPATA	0,13978 %
A.R.I.C.A	Via Ferraretta 20, 36071 ARZIGNANO (VI)	SOCIETÀ PARTECIPATA	0,29 %
PASUBIO TECNOLOGIA SRL	Via XXIX Aprile, 6, 36015 Schio VI	SOCIETÀ PARTECIPATA	0,864 %
CONSORZIO POL. LOCALE NORD EST VICENTINO	Via Rasa, 11, 36016 Thiene VI	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	2,32 %
C.E.V. - CONSORZIO ENERGIA VENETO	Via Antonio Pacinotti, 4/b - 37135 Verona	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	0,10 %
CONSIGLIO DI BACINO - ATO BACCHIGLIONE	Corso Stati Uniti, 14/D, 35127 Padova PD	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	0,62 %
FONDAZIONE ANTONIO BASSI	Via Roma, 69 - 36030 Zugliano (VI)	SOCIETÀ CONTROLLATA	100,00 %
BANCA POPOLARE ETICA S.P.A.	Via Niccolò Tommaseo, 7 35131 - Padova (PD),	SOCIETÀ PARTECIPATA	0,0003%
ETICA SGR	Via Napo Torriani, 29 - 20124 Milano	SOCIETÀ PARTECIPATA INDIRETTA	0,00015441 %
CONSIGLIO DI BACINO VICENZA	Contrà Gazzolle 1 - 36100 Vicenza (VI)	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	1,01%

Graficamente, il Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di ZUGLIANO può essere così rappresentato:



Una volta individuato il Gruppo Amministrazione Pubblica si è proceduto ad identificare le partecipazioni che rientrano nel perimetro di consolidamento secondo i parametri indicati nella successiva nota integrativa.

La tabella sottostante riporta l'elenco riepilogativo degli Enti/ Società rientranti nel perimetro di consolidamento con il dettaglio della quota di partecipazione, la tipologia di Ente ed il metodo di consolidamento applicato:

Denominazione	Percentuale di partecipazione	Tipologia Ente	Metodo di consolidamento
IMPIANTI ASTICO SRL	5,061 %	SOCIETÀ PARTECIPATA	PROPORZIONALE
ALTO VICENTINO AMBIENTE SRL	3,43 %	SOCIETÀ PARTECIPATA	PROPORZIONALE
VIACQUA SPA	1,16 %	SOCIETÀ PARTECIPATA	PROPORZIONALE
VIVERACQUA SPA - GESTORI IDRICI DEL VENETO	0,13978 %	SOCIETÀ PARTECIPATA	PROPORZIONALE
PASUBIO TECNOLOGIA SRL	0,864 %	SOCIETÀ PARTECIPATA	PROPORZIONALE
CONSORZIO POL. LOCALE NORD EST VICENTINO	2,32 %	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	PROPORZIONALE
C.E.V. - CONSORZIO ENERGIA VENETO	0,10 %	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	PROPORZIONALE
CONSIGLIO DI BACINO - ATO BACCHIGLIONE	0,62 %	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	PROPORZIONALE
FONDAZIONE ANTONIO BASSI	100,00 %	SOCIETÀ CONTROLLATA	INTEGRALE
CONSIGLIO DI BACINO VICENZA	1,01%	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	PROPORZIONALE

RISULTATI RIEPILOGATIVI DELLA GESTIONE CONSOLIDATA

I risultati riportati dagli schemi dello Stato Patrimoniale e dal Conto Economico consolidato del Gruppo Comune di ZUGLIANO rappresentano un andamento positivo della gestione. Si evidenzia infatti una situazione di utile d'esercizio pari ad € 1.556.807,44, in aumento rispetto al risultato consolidato dell'esercizio 2023.

Il Risultato Economico in diminuzione è dovuto esclusivamente al risultato Economico del Comune capogruppo che è passato dai 3.155.211,83 € dello scorso anno ai 183.849,46 € attuali, per un notevole decremento dei "Proventi straordinari rispetto all'anno precedente soprattutto alle voci *Sopravvenienze attive e insussistenze del passiv*.

L'apporto migliorativo/peggiorativo al risultato economico dato dalle partecipate è rimasto pressoché invariato rispetto all'anno precedente.

Rispetto all'esercizio precedente, inoltre, si osserva un importante scostamento in relazione al totale dell'attivo/passivo.

Il Patrimonio Netto consolidato è pari ad € 33.211.071,58 , di cui € 31.810.050,56 derivanti dal bilancio del Comune.

Da segnalare che le rettifiche di consolidamento non hanno, nel complesso, alterato il risultato della gestione.

Si fa presente infine che l'organo di controllo per nessuna delle società/Enti ha espresso osservazioni relativamente al presupposto della continuità aziendale; pertanto, i bilanci delle società/Enti consolidati sono stati predisposti con la prospettiva di una continuazione delle attività e rappresentano in maniera veritiera le scritture contabili regolarmente tenute.

Nelle tabelle sottostanti si riportano i valori per macro aggregati dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico in rapporto all'esercizio precedente (se presente) che evidenziano le eventuali differenze tra i due anni:

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)

	2024	2023	Differenza
Crediti v/Stato e partecipanti al Fondo di Dotazione (A)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Immobilizzazioni immateriali	€ 138.247,45	€ 182.217,33	-€ 43.969,88
Immobilizzazioni materiali	€ 43.946.717,01	€ 39.736.014,92	€ 4.210.702,09
Immobilizzazioni finanziarie	€ 286.168,05	€ 253.139,07	€ 33.028,98
Tot. Immobilizzazioni (B)	€ 44.371.132,51	€ 40.171.371,32	€ 4.199.761,19
Rimanenze	€ 74.344,33	€ 71.496,47	€ 2.847,86
Crediti	€ 5.861.750,65	€ 5.006.147,61	€ 855.603,04
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzo	€ 254.682,63	€ 270,00	€ 254.412,63
Disponibilità liquide	€ 4.911.633,38	€ 5.891.941,16	-€ 980.307,78
Tot. Attivo circolante (C)	€ 11.102.410,99	€ 10.969.855,24	€ 132.555,75
Ratei e Risconti (D)	€ 70.216,69	€ 60.671,82	€ 9.544,87
TOTALE DELL'ATTIVO	€ 55.543.760,19	€ 51.201.898,38	€ 4.341.861,81

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)

	2024	2023	Differenza
Fondo di dotazione	€ 4.111.046,24	€ 8.343.278,56	-€ 4.232.232,32
Riserve	€ 27.543.217,90	€ 17.643.574,17	€ 9.899.643,73
Risultato economico dell'esercizio	€ 1.556.807,44	€ 4.474.084,28	-€ 2.917.276,84
Risultati economici di esercizi precedenti	€ 0,00	€ 2.272.220,43	-€ 2.272.220,43
Riserve negative per beni indisponibili	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale Patrimonio netto di gruppo	€ 33.211.071,58	€ 32.733.157,44	€ 477.914,14
Totale Patrimonio netto di pertinenza di terzi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale Patrimonio Netto (A)	€ 33.211.071,58	€ 32.733.157,44	€ 477.914,14
Tot. Fondo per rischi ed oneri (B)	€ 707.025,48	€ 760.658,61	-€ 53.633,13
Tot. Trattamento di fine rapporto (C)	€ 58.820,52	€ 59.413,20	-€ 592,68
Tot. Debiti (D)	€ 7.772.291,62	€ 5.607.856,08	€ 2.164.435,54
Tot. Ratei e risconti (E)	€ 13.794.550,99	€ 12.040.813,05	€ 1.753.737,94
TOTALE DEL PASSIVO	€ 55.543.760,19	€ 51.201.898,38	€ 4.341.861,81

CONTO ECONOMICO

	2024	2023	Differenza
Tot. Componenti positivi della gestione (A)	€ 7.665.770,66	€ 8.522.831,94	-€ 857.061,28
Tot. Componenti negative della gestione (B)	€ 7.191.721,08	€ 7.029.323,29	€ 162.397,79
Diff. tra comp. positivi e negativi della gestione (A-B)	€ 474.049,58	€ 1.493.508,65	-€ 1.019.459,07
Proventi finanziari	€ 61.301,60	€ 102.270,44	-€ 40.968,84
Oneri finanziari	€ 62.902,06	€ 68.672,39	-€ 5.770,33
Tot. Proventi ed oneri finanziari (C)	-€ 1.600,46	€ 33.598,05	-€ 35.198,51
Tot. Rettifiche di valore di att. finanziarie (D)	€ 1.253.555,95	€ 1.212.544,76	€ 41.011,19
Proventi straordinari	€ 363.694,91	€ 2.398.554,30	-€ 2.034.859,39
Oneri straordinari	€ 319.237,75	€ 500.615,01	-€ 181.377,26
Tot. Proventi ed oneri straordinari (E)	€ 44.457,16	€ 1.897.939,29	-€ 1.853.482,13
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)	€ 1.770.462,23	€ 4.637.590,75	-€ 2.867.128,52
Imposte	€ 213.654,79	€ 163.506,47	€ 50.148,32
RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	€ 1.556.807,44	€ 4.474.084,28	-€ 2.917.276,84
RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI GRUPPO	€ 1.556.807,44	€ 4.474.084,28	-€ 2.917.276,84
RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

NOTA INTEGRATIVA

Il decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 (G.U. n. 172 del 26.07.2011), detta le regole sulla armonizzazione dei sistemi contabili, volta a garantire la trasparenza e la comparabilità dei dati di bilancio, che trovano applicazione sia per i bilanci degli enti territoriali, dei loro enti ed organismi strumentali, sia per i conti del settore sanitario.

Il decreto legislativo n. 118/2011 è stato adottato in attuazione della delega conferita al Governo dall'articolo 2, comma 1 e comma 2, lettera h), della legge 5 maggio 2009, n. 42, finalizzata all'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni e degli enti locali.

Il provvedimento dispone che le regioni, gli enti locali ed i loro enti strumentali (aziende società, consorzi ed altri) adottino la contabilità finanziaria, cui devono affiancare, a fini conoscitivi un sistema di contabilità economico-patrimoniale, per garantire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico – patrimoniale.

In ambito di sviluppo del sistema informativo economico – patrimoniale l'Ente locale, in veste di capo gruppo, ha l'onere del coordinamento alla stesura del bilancio consolidato.

Il presente atto ha il compito di illustrare il processo contabile che ha permesso la stesura del bilancio consolidato del Comune di ZUGLIANO secondo il dettato del D. Lgs. 118/2011 e dei principi contabili applicati correlati.

Il bilancio consolidato trova fondamento legislativo nell'articolo 11 – bis del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n.118, così come integrato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126, che testualmente recita:

[...] "Gli enti di cui all'art. 1, comma 1, redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4.

Il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato e dai seguenti allegati:

- a) la relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa;*
- b) la relazione del collegio dei revisori dei conti.*

Ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato, si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili da quelle degli altri componenti del gruppo, con l'esclusione degli enti cui si applica il titolo II.

Gli enti di cui al comma 1 possono rinviare l'adozione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2016, salvo gli enti che, nel 2014, hanno partecipato alla sperimentazione."[...]

Come esplicitato, al bilancio consolidato va allegata una relazione comprendente la "nota integrativa", che ha il compito di indicare:

[...]

"i criteri di valutazione applicati;

le ragioni delle più significative variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo rispetto all'esercizio precedente (escluso il primo anno di elaborazione del bilancio consolidato);
distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni, e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel consolidamento, con specifica indicazione della natura delle garanzie;
la composizione delle voci "ratei e risconti" e della voce "altri accantonamenti" dello stato patrimoniale, quando il loro ammontare è significativo;
la suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari tra le diverse tipologie di finanziamento;
la composizione delle voci "proventi straordinari" e "oneri straordinari", quando il loro ammontare è significativo;
cumulativamente per ciascuna categoria, l'ammontare dei compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci dell'impresa capogruppo per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento;
per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati il loro fair value ed informazioni sulla loro entità e sulla loro natura;
l'elenco degli enti e delle società che compongono il gruppo con l'indicazione per ciascun componente del gruppo amministrazione pubblica;
della denominazione, della sede e del capitale e se trattasi di una capogruppo intermedia;
delle quote possedute, direttamente o indirettamente, dalla capogruppo e da ciascuno dei componenti del gruppo;
se diversa, la percentuale dei voti complessivamente spettanti nell'assemblea ordinaria;
della ragione dell'inclusione nel consolidato degli enti o delle società se già non risulta dalle indicazioni richieste dalle lettere b) e c) del comma 1;
della ragione dell'eventuale esclusione dal consolidato di enti strumentali o società controllate e partecipante dalla capogruppo;
qualora si sia verificata una variazione notevole nella composizione del complesso delle imprese incluse nel consolidamento, devono essere fornite le informazioni che rendano significativo il confronto fra lo stato patrimoniale e il conto economico dell'esercizio e quelli dell'esercizio precedente (ad esclusione del primo esercizio di redazione del bilancio consolidato);
l'elenco degli enti, le aziende e le società componenti del gruppo comprese nel bilancio consolidato con l'indicazione per ciascun componente:
della percentuale utilizzata per consolidare il bilancio e, al fine di valutare l'effetto delle esternalizzazioni, dell'incidenza dei ricavi imputabili alla controllante rispetto al totale dei ricavi propri, compresi delle entrate esternalizzate;
delle spese di personale utilizzato a qualsiasi titolo, e con qualsivoglia tipologia contrattuale;
delle perdite ripianate dall'ente, attraverso conferimenti o altre operazioni finanziarie, negli ultimi tre anni" [...]

Il presente documento andrà ad analizzare le richieste informazioni al fine di fornire una piena conoscenza dei risultati del gruppo "Comune di ZUGLIANO".

IL GRUPPO COMUNE DI ZUGLIANO: DETERMINAZIONE DEL G.A.P. E DEL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO

Il termine "Gruppo Amministrazione Pubblica" comprende gli enti e gli organismi strumentali, le società controllate e partecipate da un'amministrazione pubblica come definito dal Dlgs 118/2011.

La definizione del gruppo amministrazione pubblica fa riferimento ad una nozione di controllo di "diritto", di "fatto" e "contrattuale", anche nei casi in cui non è presente un legame di partecipazione, diretta o indiretta, al capitale delle controllate ed a una nozione di partecipazione.

Costituiscono componenti del "Gruppo Amministrazione Pubblica":

- gli organismi strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo come definiti dall'articolo 1 comma 2, lettera b) del decreto Dlgs 118/2011, in quanto trattasi delle articolazioni organizzative della capogruppo stessa e, di conseguenza, già compresi nel rendiconto consolidato della capogruppo. Rientrano all'interno di tale categoria gli organismi che sebbene dotati di una propria autonomia contabile sono privi di personalità giuridica;
- gli enti strumentali controllati dell'amministrazione pubblica capogruppo, come definiti dall'art. 11-ter, comma 1, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:
 - a) ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
 - b) ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
 - c) esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
 - d) ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;
 - e) esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica

del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

L'attività si definisce prevalente se l'ente controllato abbia conseguito nell'anno precedente ricavi e proventi riconducibili all'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dei ricavi complessivi.

Non sono comprese nel perimetro di consolidamento gli enti e le aziende per i quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono compresi gli enti in liquidazione.

- gli enti strumentali partecipati di un'amministrazione pubblica, come definiti dall'articolo 11-ter, comma 2, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al punto 2.
- le società, intese come enti organizzati in una delle forme societarie previste dal Codice civile Libro V, Titolo V, Capi V, VI e VII (società di capitali), o i gruppi di tali società nelle quali l'amministrazione esercita il controllo o detiene una partecipazione. In presenza di gruppi di società che redigono il bilancio consolidato, rientranti nell'area di consolidamento dell'amministrazione come di seguito descritta, oggetto del consolidamento sarà il bilancio consolidato del gruppo. Non sono comprese nel perimetro di consolidamento le società per le quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono comprese le società in liquidazione;
- le società controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo:
 - a) ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;
 - b) ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante⁵. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

L'attività si definisce prevalente se la società controllata abbia conseguito nell'anno precedente ricavi a favore dell'amministrazione pubblica

capogruppo superiori all'80% dell'intero fatturato.

In fase di prima applicazione del presente decreto, con riferimento agli esercizi 2015 – 2017, non sono considerate le società quotate e quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del Codice civile. A tal fine, per società quotate si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati.

- le società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. A decorrere dal 2019, con riferimento all'esercizio 2018 la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.

Ai fini dell'inclusione nel gruppo dell'amministrazione pubblica non rileva la forma giuridica né la differente natura dell'attività svolta dall'ente strumentale o dalla società.

Il "Gruppo Amministrazione Pubblica" può comprendere anche gruppi intermedi di amministrazioni pubbliche o di imprese. In tal caso il bilancio consolidato è predisposto aggregando anche i bilanci consolidati dei gruppi intermedi.

Il punto 3.1 del principio contabile 4/4 consente di non inserire nel perimetro di consolidamento gli Enti o le Società del gruppo nei casi di:

- a) *Irrilevanza*, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo.

Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 10 per cento per gli enti locali e al 5 per cento per le Regioni e le Province autonome rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:

- totale dell'attivo,
- patrimonio netto,
- totale dei ricavi caratteristici.

In presenza di patrimonio netto negativo, l'irrilevanza è determinata con riferimento ai soli due parametri restanti.

Con riferimento all'esercizio 2018 e successivi sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei predetti parametri, una incidenza inferiore al 3 per cento.

La valutazione di irrilevanza deve essere formulata sia con riferimento al singolo ente o società, sia all'insieme degli enti e delle società ritenuti scarsamente significativi, in quanto la considerazione di più situazioni modeste potrebbe rilevarsi di interesse ai fini del consolidamento. Si deve evitare che l'esclusione

di tante realtà autonomamente insignificanti sottragga al bilancio di gruppo informazioni di rilievo. Si pensi, ad esempio, al caso limite di un gruppo aziendale composto da un considerevole numero di enti e società, tutte di dimensioni esigue tali da consentirne l'esclusione qualora singolarmente considerate.

Pertanto, ai fini dell'esclusione per irrilevanza, a decorrere dall'esercizio 2018, la sommatoria delle percentuali dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti deve presentare, per ciascuno dei parametri sopra indicati, un'incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della capogruppo. Se tali sommatorie presentano un valore pari o superiore al 10 per cento, la capogruppo individua i bilanci degli enti singolarmente irrilevanti da inserire nel bilancio consolidato, fino a ricondurre la sommatoria delle percentuali dei bilanci esclusi per irrilevanza ad una incidenza inferiore al 10 per cento.

In ogni caso, salvo il caso dell'affidamento diretto, sono considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società partecipata.

b) *Impossibilità* di reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate. I casi di esclusione del consolidamento per detto motivo sono evidentemente estremamente limitati e riguardano eventi di natura straordinaria (terremoti, alluvioni e altre calamità naturali). Se alle scadenze previste i bilanci dei componenti del gruppo non sono ancora stati approvati, è trasmesso il preconsuntivo o il bilancio predisposto ai fini dell'approvazione".

Alla luce dei suddetti principi, si riporta l'elenco definitivo dei componenti del Gruppo Amministrazione Pubblica e l'elenco dei componenti inclusi nel perimetro di consolidamento in quanto rilevanti rispetto ai parametri relativi al Comune di ZUGLIANO di seguito riportati:

Comune di ZUGLIANO	Valori approvati	Parametri di incidenza (3%)
Totale dell'attivo	€ 48.704.969,14	€ 1.461.149,07
Patrimonio Netto	€ 31.810.050,56	€ 954.301,52
Tot. Ricavi caratteristici	€ 4.908.548,97	€ 147.256,47

"Gruppo Amministrazione Pubblica"

Denominazione	Tipologia Ente	Percentuale di partecipazione
IMPIANTI ASTICO SRL	SOCIETÀ PARTECIPATA	5,061 %
ALTO VICENTINO AMBIENTE SRL	SOCIETÀ PARTECIPATA	3,43 %
VIACQUA SPA	SOCIETÀ PARTECIPATA	1,16 %
VIVERACQUA SPA - GESTORI IDRICI DEL VENETO	SOCIETÀ PARTECIPATA	0,13978 %
A.R.I.C.A	SOCIETÀ PARTECIPATA	0,29 %
PASUBIO TECNOLOGIA SRL	SOCIETÀ PARTECIPATA	0,864 %
CONSORZIO POL. LOCALE NORD EST VICENTINO	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	2,32 %
C.E.V. - CONSORZIO ENERGIA VENETO	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	0,10 %
CONSIGLIO DI BACINO -ATO BACCHIGLIONE	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	0,62 %
FONDAZIONE ANTONIO BASSI	SOCIETÀ CONTROLLATA	100,00 %
BANCA POPOLARE ETICA S.P.A.	SOCIETÀ PARTECIPATA	0,0003%
ETICA SGR	SOCIETÀ PARTECIPATA INDIRETTA	0,00015441 %
CONSIGLIO DI BACINO VICENZA	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	1,01%

"Perimetro di consolidamento"

Denominazione	Percentuale di partecipazione	Tipologia Ente	Metodo di consolidamento
IMPIANTI ASTICO SRL	5,061 %	SOCIETÀ PARTECIPATA	PROPORZIONALE
ALTO VICENTINO AMBIENTE SRL	3,43 %	SOCIETÀ PARTECIPATA	PROPORZIONALE
VIACQUA SPA	1,16 %	SOCIETÀ PARTECIPATA	PROPORZIONALE
VIVERACQUA SPA - GESTORI IDRICI DEL VENETO	0,13978 %	SOCIETÀ PARTECIPATA	PROPORZIONALE
PASUBIO TECNOLOGIA SRL	0,864 %	SOCIETÀ PARTECIPATA	PROPORZIONALE
CONSORZIO POL. LOCALE NORD EST VICENTINO	2,32 %	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	PROPORZIONALE
C.E.V. - CONSORZIO ENERGIA VENETO	0,10 %	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	PROPORZIONALE
CONSIGLIO DI BACINO - ATO BACCHIGLIONE	0,62 %	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	PROPORZIONALE
FONDAZIONE ANTONIO BASSI	100,00 %	SOCIETÀ CONTROLLATA	INTEGRALE
CONSIGLIO DI BACINO VICENZA	1,01%	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	PROPORZIONALE

CRITERI DI CONSOLIDAMENTO

Il bilancio consolidato relativo all'esercizio 2024 è stato redatto in conformità alle disposizioni del D. Lgs. 118/2011 e degli allegati al suddetto decreto con particolare riferimento al principio contabile applicato 4/4. Per quanto non specificatamente previsto dal D. Lgs. 118/2011, si rimanda agli articoli 2423 e seguenti del C.C. ed ai principi emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.), in particolare al n.17 relativo al bilancio consolidato.

Ai fini del consolidamento sono stati usati i bilanci chiusi alla data del 31/12/2024 del Comune e degli organismi/enti/società sopra elencati, approvati dai competenti organi dell'amministrazione e delle singole entità.

Si precisa che:

- i prospetti del Conto Economico e Stato Patrimoniale del Comune sono stati redatti secondo gli schemi di cui all'allegato 10 del D. Lgs. 118/2011;
- i bilanci delle società e degli Enti che adottano la contabilità economico-patrimoniale sono redatti secondo lo schema previsto dall'articolo 2423 del codice civile e dal D. Lgs. 139/2015;

- al fine di uniformare i bilanci dei soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento con quello dell'Ente Capogruppo per avere l'omogeneità necessaria a redigere il bilancio consolidato, gli Enti/società hanno l'obbligo di fornire all'Ente Capogruppo lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico riclassificati secondo lo schema dell'allegato 10 al D. Lgs. 118/2011 (o dell'allegato 11 in caso redigano il consolidato intermedio) nonché di fornire le informazioni necessarie all'elaborazione del bilancio consolidato secondo i principi dell'armonizzazione contabile, se non presenti in nota integrativa.

L'amministrazione capogruppo ha provveduto a comunicare ai soggetti interessati, come previsto dal principio contabile 4/4 al punto 3.2, la loro inclusione nel perimetro di consolidamento ed ha loro fornito direttive in merito a:

- le modalità e i tempi di trasmissione dei bilanci di esercizio, dei rendiconti o dei bilanci consolidati e delle informazioni integrative necessarie all'elaborazione del consolidato. I bilanci di esercizio e la documentazione integrativa sono trasmessi alla capogruppo entro 10 giorni dall'approvazione dei bilanci e, in ogni caso, entro il 20 luglio dell'anno successivo a quello di riferimento. I bilanci consolidati delle sub-holding sono trasmessi entro il 20 luglio dell'anno successivo a quello di riferimento. L'osservanza di tali termini è particolarmente importante, in considerazione dei tempi tecnici necessari per l'effettuazione delle operazioni di consolidamento, per permettere il rispetto dei tempi previsti per il controllo e l'approvazione del bilancio consolidato. Se alle scadenze previste i bilanci dei componenti del gruppo non sono ancora stati approvati, è trasmesso il preconsuntivo o il bilancio predisposto ai fini dell'approvazione.
- le indicazioni di dettaglio riguardanti la documentazione e le informazioni integrative che i componenti del gruppo devono trasmettere per rendere possibile l'elaborazione del consolidato. Di norma i documenti richiesti comprendono lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di dettaglio riguardanti le operazioni interne al gruppo (crediti, debiti, proventi e oneri, utili e perdite conseguenti a operazioni effettuate tra le componenti del gruppo) e che devono essere contenute nella nota integrativa del bilancio consolidato.
- le istruzioni necessarie per avviare un percorso che consenta, in tempi ragionevolmente brevi, di adeguare i bilanci del gruppo, compresi i bilanci consolidati intermedi, ai criteri previsti nel presente principio, se non in contrasto con la disciplina civilistica, per gli enti del gruppo in contabilità economico-patrimoniale. In particolare, la capogruppo predispone e trasmette ai propri enti strumentali e società controllate linee guida concernenti i criteri di valutazione di bilancio e le modalità di consolidamento (per i bilanci consolidati delle sub-holding del gruppo) compatibili con la disciplina civilistica.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico, nonché le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili da cui sono stati direttamente desunti.

Si riepilogano di seguito i criteri di valutazione adottati nella redazione del bilancio consolidato del Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di ZUGLIANO.

Valuta

I bilanci dell'Ente capogruppo e degli Enti/società che rientrano nel perimetro di consolidamento sono espressi in Euro (€).

Data di riferimento dei bilanci

Secondo quanto disposto dal D. Lgs. 118/2011 gli Enti devono approvare il bilancio consolidato con riferimento alla data del 31 dicembre dell'esercizio precedente. Il consolidato si genera quindi dall'aggregazione del rendiconto del Comune capogruppo con i bilanci degli Enti/società rientranti nel suo perimetro di consolidamento approvati dai rispettivi organi preposti. Sia il Comune di ZUGLIANO che gli Enti/società rientranti nel perimetro di consolidamento hanno chiuso i rispettivi bilanci alla data del 31/12/2024. Non è stato quindi necessario operare alcuna rettifica di consolidamento atta ad adeguare le date di riferimento dei bilanci.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati in maniera durevole dall'Ente sono iscritti tra le immobilizzazioni a condizione che entro la data del 31 dicembre dell'anno di riferimento sia avvenuto effettivamente il passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi.

L'eccezione è rappresentata dai beni che vengono acquisiti dall'Ente con la formula del leasing finanziario o acquistati con patto di riservato dominio (art. 1523 e ss. C.C.) che entrano effettivamente nel patrimonio del Comune alla data di consegna ma vengono riepilogati su apposite voci dello Stato Patrimoniale atte a testimoniare che si tratta di beni non ancora di proprietà dell'Ente stesso.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al valore del costo sostenuto o di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori o di produzione comprendente tutti i costi direttamente imputabili. Sono esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi ed imputati direttamente alle singole voci. In questa categoria rientrano anche le eventuali migliorie apportate a beni immobili di proprietà di terzi (es. beni in locazione).

Immobilizzazioni materiali

I beni demaniali, le altre immobilizzazioni materiali comprendenti i terreni, i fabbricati e i beni mobili sono stati iscritti ad inventario dei beni immobili e ad inventario dei beni mobili ai sensi dell'allegato 4/3 al D. Lgs. n. 118/2011. Le immobilizzazioni materiali sono valutate al costo di acquisto, di produzione o conferimento comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

I terreni, venendo considerati di vita utile pressoché illimitata, non devono essere ammortizzati così come anche le cave ed i siti adibiti a discarica (questi ultimi due, quando presenti, sono categorizzati tra i terreni indisponibili).

I beni, se presenti, qualificati come "beni culturali" sono annoverati nell'inventario dell'Ente ma il loro valore non viene ammortizzato.

Le immobilizzazioni in corso costituiscono altresì parte integrante del patrimonio del Comune e ricomprendono quei cespiti di proprietà dell'Ente non ancora utilizzabili poiché in fase di realizzazione o ancora da collaudare (quindi non ancora utilizzabili); non sono pertanto soggetti ad ammortamento.

Si sono riscontrate delle differenze tra le aliquote di ammortamento applicate dagli Enti/ società rientranti nel perimetro di consolidamento e le aliquote applicate dall'Ente Capogruppo. Di seguito si riporta la tabella con le aliquote di ammortamento applicate dal Comune di ZUGLIANO e dagli altri Enti/ società rientranti nel perimetro di consolidamento, tenendo presente che gli Enti che adottano la contabilità secondo il D. Lgs. 118/2011 utilizzano i medesimi criteri di valutazione e le medesime aliquote di ammortamento dell'Ente Capogruppo:

	Comune	IMPIANTI ASTICO SRL - ENERGIE IN MOVIMENTO	ALTO VICENTINO AMBIENTE	VIACQUA SPA	CONSORZIO POL. LOCALE NORD EST VICENTINO	FONDAZIONE ANTONIO BASSI
Infrastr. demaniali e non	3%	-	-	-	-	-
Fabbricati demaniali	2%	-	-	-	-	-
Altri beni demaniali	3%	-	-	-	-	-
Fabbricati ad uso comm./strumentale	2%	-	3%	2,5%	-	-
Impianti	5%	7,50%2,50%- 4,00%- 3,50%-2,67%	20%-10%	2,5%- 8%- 12,5%	-	-
Attrezzature	5%	-	25%	10%	-	-
Mezzi di trasporto leggeri	20%	-	20%-25%	20%-25%	-	-
Mezzi di trasporto pesanti	10%	-	20%-25%	20%-25%	-	-
Automezzi ad uso specifico	10%	-	20%-25%	20%-25%	-	-
Macchine per ufficio	20%	20%	10%	20%	-	-
Hardware	25%	20%	20%	10%	-	-
Mobili e arredi per ufficio	10%	12%	12%	14%	-	-
Mobili e arredi per alloggi/pertinenze	10%	12%	12%	14%	-	-
Mobile e arredi per locali ad uso specifico	10%	12%	12%	14%	-	-
Strumenti musicali	20%	-	-	-	-	-
Materiale bibliografico	5%	-	-	-	-	-
Equipaggiamento e vestiario	20%	-	-	-	-	-
Altro	20%	-	-	-	-	-
Immobilizzazioni immateriali	20%	-	20%33,33%- 10%	20%-7%	-	-

	VIVERACQUA	PASUBIO TECNOLOGIA	C.E.V. - CONSORZIO ENERGIA VENETO	ATO BACCHIGLIONE - CONSIGLIO DI BACINO	CONSIGLIO DI BACINO VICENZA
--	------------	-----------------------	--	---	-----------------------------------

Infrastr. demaniali e non	-	-	-	-	-
Fabbricati demaniali	-	-	-	-	-
Altri beni demaniali	-	-	-	-	-
Fabbricati ad uso comm./strumentale	-	3%	-	-	-
Impianti	-	15%	5%	-	-
Attrezzature	-	-	-	-	-
Mezzi di trasporto leggeri	-	20%	-	-	-
Mezzi di trasporto pesanti	-	25%	-	-	-
Automezzi ad uso specifico	-	25%	-	-	-
Macchine per ufficio	-	15%-20%	20%	-	-
Hardware	-	-	-	-	-
Mobili e arredi per ufficio	-	15%	-	-	-
Mobili e arredi per alloggi/pertinenze	-	15%	-	-	-
Mobili e arredi per locali ad uso specifico	-	15%	-	-	-
Strumenti musicali	-	-	-	-	-
Materiale bibliografico	-	-	-	-	-
Equipaggiamento e vestiario	-	-	-	-	-
Altro	-	-	-	-	-
Immobilizzazioni immateriali	-	-	-	-	-

Si è comunque ritenuto opportuno mantenere inalterati i criteri di valutazione adottati da ciascun soggetto ricompreso nel perimetro di consolidamento. Tale decisione è derivata dalla considerazione che, vista la spiccata differenziazione operativa tra i diversi componenti del gruppo, l'adeguare le aliquote ad un criterio comune a tutti i soggetti interessati avrebbe snaturato le caratteristiche economiche dei singoli, non fornendo quindi uno spaccato economico coerente con la realtà del gruppo. Ad ogni modo, in sede di valutazione le aliquote previste dalle società partecipate sono state ritenute congrue ai beni ammortizzati e si è ritenuto quindi che il patrimonio di tali soggetti comprenda dei cespiti con un valore adeguato alla loro tipologia.

Immobilizzazioni finanziarie

Comprendono il valore delle partecipazioni dell'ente in Enti/imprese a partecipazione pubblica. La valutazione è effettuata sulla base del Patrimonio Netto.

Rimanenze

Sono state iscritte al minore tra il costo di acquisto ed il valore di sostituzione e/o di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, utilizzando il metodo del costo medio ponderato.

Crediti

Ai sensi dell'articolo 2426, comma 1, numero 8, del Codice Civile ed in ossequio a quanto esposto dal principio contabile nazionale numero 15, i crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo; l'adeguamento del valore nominale al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante un apposito fondo svalutazione che tiene in considerazione le condizioni economiche generali e di settore e l'incidenza storica delle perdite su crediti sul fatturato e che viene rappresentato nello Stato Patrimoniale in diminuzione delle rispettive voci di credito.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, relative al denaro in cassa ed ai depositi bancari, sono iscritte in bilancio al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati, ai sensi dell'art. 2424-bis, comma 6, Codice Civile, secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

Patrimonio netto

Rappresenta la differenza tra le attività e le passività di bilancio e si articola in fondo di dotazione, riserve e risultati economici di esercizio.

Fondi per rischi ed oneri

Sono valorizzati sulla base dei principi di prudenza e competenza per fronte ad oneri, passività, perdite e di esistenza certa o probabile dei quali alla chiusura dell'esercizio non è nota ancora l'ammontare preciso o la data di sopravvenienza. Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio ed iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili. Gli accantonamenti, sulla base di quanto a disposizione alla data di redazione del bilancio, esprimono la miglior stima possibile dell'onere che si dovrà sostenere.

Trattamento di fine rapporto

Il T.F.R. è calcolato secondo la normativa civilistica in relazione alla durata del rapporto di lavoro, alla categoria ed alla remunerazione.

Debiti

I debiti da finanziamento sono determinati dalla somma algebrica del debito all'inizio dell'esercizio più gli accertamenti sulle accensioni di prestiti effettuati nell'esercizio meno i pagamenti per rimborso di prestiti. I debiti verso fornitori iscritti nello stato patrimoniale solo se corrispondenti a obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni. I debiti per trasferimenti e contributi e altri debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Come per la parte attiva, anche i ratei ed i risconti passivi sono stati determinati, ai sensi dell'art. 2424-bis, comma 6, Codice civile, secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni. Insieme ai ratei e risconti passivi, trovano allocazione anche i contributi agli investimenti, le concessioni pluriennali e gli altri risconti passivi che, in applicazione del principio della competenza economica e della correlazione tra proventi e costi, misurano le quote di contributi / concessioni da rinviare ai successivi esercizi.

CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine relativi agli impegni evidenziano i principali impegni assunti dal

gruppo nei confronti di terzi. Gli impegni sono indicati nei conti d'ordine al valore nominale desunto dalla relativa documentazione. Per quanto riguarda la parte del comune, rappresentano gli impegni re-imputati di parte capitale. I rischi per garanzie prestate sono indicati per l'importo pari alla garanzia prestata.

CONTO ECONOMICO

Ricavi e Costi

I valori della produzione sono iscritti in base alla loro competenza temporale, al momento in cui gli stessi sono resi. I ricavi delle vendite di beni sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente è identificato con la consegna o la spedizione degli stessi.

I costi di esercizio sono imputati in relazione alla quota maturata nell'esercizio. Nel caso di acquisto di beni i costi sono iscritti al momento del passaggio sostanziale del titolo di proprietà, mentre per le prestazioni di servizi il costo è iscritto quando la prestazione è effettivamente conclusa.

Risultato economico

Rappresenta il valore di sintesi dell'intera gestione economica del gruppo ente locale così come risultante dal conto economico. Si tratta di un'informazione che permette una lettura dei risultati non solo in un'ottica autorizzatoria ma anche secondo criteri e logiche privatistiche.

CONSOLIDAMENTO DEI BILANCI

I bilanci della capogruppo e dei componenti del gruppo, rettificati secondo le

modalità indicate nei paragrafi successivi sono aggregati voce per voce, facendo riferimento ai singoli valori contabili, rettificati sommando tra loro i corrispondenti valori dello stato patrimoniale (attivo, passivo e patrimonio netto) e del conto economico (ricavi e proventi, costi e oneri):

- per l'intero importo delle voci contabili con riferimento ai bilanci degli enti strumentali controllati e delle società controllate (cd. **metodo integrale**);
- per un importo proporzionale alla quota di partecipazione, con riferimento ai bilanci delle società partecipate e degli enti strumentali partecipati (cd. **metodo proporzionale**).

Nel caso di applicazione del metodo integrale, nel bilancio consolidato è rappresentata la quota di pertinenza di terzi, sia nello stato patrimoniale che nel conto economico, distintamente da quella del gruppo.

Per il comune di ZUGLIANO è stato utilizzato il metodo di consolidamento proporzionale per tutti gli Enti/società (tranne per la FONDAZIONE ANTONIO BASSI) ricompresi nel perimetro di consolidamento e pertanto i valori dei rapporti infragruppo sono stati eliminati proporzionalmente alla percentuale detenuta.

Nel bilancio consolidato viene rappresentata la quota di pertinenza di terzi in caso di consolidamento integrale. Nel caso del Comune di ZUGLIANO, non sono state valorizzate le voci relative a "Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi" e "Risultato economico di pertinenza di terzi" in quanto la Fondazione presenta una partecipazione al 100% verso l'ente.

Quale passaggio preliminare fondamentale, si è provveduto all'eliminazione delle partite infragruppo poiché, al fine di una corretta produzione informativa, il bilancio consolidato deve esporre esclusivamente i risultati delle operazioni che le aziende, incluse nell'area di consolidamento, hanno instaurato con i soggetti estranei al gruppo aziendale.

Per questo le operazioni infragruppo debbono essere eliminate, mediante opportune scritture di rettifica affinché il bilancio consolidato rifletta esclusivamente la situazione finanziaria e patrimoniale, incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economica distinta dalla pluralità dei soggetti giuridici che la compongono. Si rischierebbe altrimenti di ottenere dei valori finali superiori a quelli reali.

La maggior parte degli interventi di rettifica non modificano l'importo del risultato economico e del patrimonio netto in quanto effettuati eliminando per lo stesso importo attività e passività o singoli componenti del conto economico. Altri interventi di rettifica hanno invece effetti sul risultato economico e sul Patrimonio Netto consolidato e riguardano gli utili e le perdite infragruppo non ancora realizzati con terzi.

Il Gruppo Comune di ZUGLIANO ha adottato quale strumento di rettifica le informazioni recepite dalla società partecipata e dagli enti strumentali controllati oltre a quanto in possesso nel proprio sistema informativo che ha concorso alla certificazione propria dell'attestazione ex Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, art. 11 comma 6 lettera j [*Verifica di crediti e debiti, costi e ricavi reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate/partecipate*].

I principali interventi di rettifica sono costituiti da:

- Eliminazione del valore contabile delle partecipazioni della capogruppo in ciascuna componente del gruppo e la corrispondente parte del patrimonio netto di ciascuna componente del gruppo;
- Eliminazione dei valori delle partecipazioni tra i componenti del gruppo e delle corrispondenti quote del patrimonio netto;
- Eliminazione degli utili e delle perdite derivanti da operazioni infragruppo compresi nel valore contabile di attività, quali le rimanenze e le immobilizzazioni costituite, come l'eliminazione delle minusvalenze e plusvalenze derivanti dall'alienazione di immobilizzazioni che sono ancora di proprietà del gruppo;
- Eliminazione dei debiti/crediti e dei costi/ricavi.

Si precisa che in caso di operazioni oggetto di difforme trattamento fiscale, l'imposta, in ottemperanza a quanto previsto dal principio contabile applicato 4/4 al D. Lgs. 118/2011, non è oggetto di elisione.

Pertanto, l'IVA pagata dal comune nell'ambito di operazioni di natura istituzionale ai componenti del gruppo per i quali l'IVA è detraibile, non è oggetto di eliminazione e rientra tra i costi del conto economico consolidato.

Sono state operate le seguenti rettifiche relative alle operazioni intercorse tra l'Ente Capogruppo e gli Enti/ società che rientrano nel perimetro di consolidamento:

RETTIFICHE PRE-CONSOLIDAMENTO:

Tipo	Descrizione	Dare (Importo)	Avere (Importo)	Voce economico- patrimoniale
Rettifica pre-consolidamento	Adeguamento del valore delle partecipazioni per allineamento alla quota di	€ 1.091.797,00		S.P. Att.) B IV 1 a - Partecipazioni in imprese controllate

Rettifica pre-consolidamento	Patrimonio Netto posseduta al 31/12/2023		€ 1.091.797,00	C.E.) D 22 - Rivalutazioni
------------------------------	--	--	----------------	----------------------------

La rettifica pre-consolidamento è stata effettuata nei confronti del **FONDAZIONE ANTONIO BASSI** in quanto nello stato patrimoniale dell'ente NON era stata valorizzata. Tale rettifica ha quindi riportato il dato al valore corrispondente alla quota di patrimonio netto effettivamente detenuta dall'ente.

Tipo	Descrizione	Dare (Importo)	Avere (Importo)	Voce economico-patrimoniale
Rettifica pre-consolidamento	Adeguamento del valore delle partecipazioni per allineamento alla quota di Patrimonio Netto posseduta al 31/12/2023	€ 3.613,78		S.P. Att.) B IV 1 c - Partecipazioni in altri soggetti
Rettifica pre-consolidamento			€ 3.613,78	C.E.) D 22 - Rivalutazioni

La rettifica pre-consolidamento è stata effettuata nei confronti del **CONSIGLIO DI BACINO VICENZA** in quanto nello stato patrimoniale dell'ente NON era stata valorizzata. Tale rettifica ha quindi riportato il dato al valore corrispondente alla quota di patrimonio netto effettivamente detenuta dall'ente.

OPERAZIONI INFRAGRUPPO:

DIVIDENDI IMPIANTI ASTICO				100,00%			
Tipo	Livello	Ente/società	Descrizione	Dare (tot.)	Avere (tot.)	Dare (%)	Avere (%)
C.E.	Ricavi	COMUNE	Proventi da distribuzione di dividendi	€ 28.063,02		€ 28.063,02	
S.P.	Debiti	ASTICO	Riserve da rivalutazione		€ 28.063,02		€ 28.063,02

Tra IMPIANTI ASTICO E VIACQUA				5,061%			
Tipo	Livello	Ente/società	Descrizione	Dare (tot.)	Avere (tot.)	Dare (%)	Avere (%)
C.E.	Ricavi	ASTICO	Ricavi da servizi nac	€ 239.546,00		€ 12.123,42	
C.E.	Costi	VIACQUA	Altri servizi diversi nac		€ 239.546,00		€ 12.123,42
C.E.	Ricavi	ASTICO	Altri proventi nac	€ 19.289,51		€ 976,24	
C.E.	Costi	VIACQUA	Altri costi della gestione		€ 19.289,51		€ 976,24
C.E.	Ricavi	VIACQUA	Ricavi da servizi nac	€ 135,34		€ 6,85	
C.E.	Costi	ASTICO	Altri servizi diversi nac		€ 135,34		€ 6,85
C.E.	Ricavi	VIACQUA	Proventi da concessioni su beni	€ 34.481,01		€ 1.745,08	
C.E.	Costi	ASTICO	Altri costi sostenuti per utilizzo di beni di terzi n.a.c.		€ 34.481,01		€ 1.745,08
S.P.	Debiti	VIACQUA	Debiti v/fornitori	€ 146.525,01		€ 7.415,63	
S.P.	Crediti	ASTICO	Crediti derivanti dalla vendita di servizi		€ 146.525,01		€ 7.415,63
S.P.	Debiti	VIACQUA	Altri debiti nac	€ 25.000,00		€ 1.265,25	
S.P.	Crediti	ASTICO	Crediti diversi		€ 25.000,00		€ 1.265,25
S.P.	Debiti	ASTICO	Debiti v/fornitori	€ 32,01		€ 1,62	
S.P.	Crediti	VIACQUA	Crediti derivanti dalla vendita di servizi		€ 32,01		€ 1,62

Tra il Comune di Zugliano e la società ALTO VICENTINO AMBIENTE				3,43%			
Tipo	Livello	Ente/società	Descrizione	Dare (tot.)	Avere (tot.)	Dare (%)	Avere (%)
C.E.	Ricavi	AVA	Ricavi da servizi nac	€ 472.259,41		€ 16.198,50	
C.E.	Costi	COMUNE	Altri servizi diversi nac		€ 472.259,41		€ 16.198,50
S.P.	Debiti	COMUNE	Debiti v/fornitori	€ 38.099,69		€ 1.306,82	
S.P.	Crediti	AVA	Crediti derivanti dalla vendita di servizi		€ 38.099,69		€ 1.306,82

Tra ALTO VICENTINO AMBIENTE e VIACQUA				3,43%			
Tipo	Livello	Ente/società	Descrizione	Dare (tot.)	Avere (tot.)	Dare (%)	Avere (%)
C.E.	Ricavi	VIACQUA	Ricavi da servizi nac	€ 233.125,29		€ 7.996,20	
C.E.	Costi	AVA	Altri servizi diversi nac		€ 233.125,29		€ 7.996,20
S.P.	Debiti	VIACQUA	Debiti v/fornitori	€ 2.371,04		€ 81,33	
S.P.	Crediti	AVA	Crediti derivanti dalla vendita di servizi		€ 2.371,04		€ 81,33

Tra il Comune di ZUGLIANO e la società CONS. POLIZIA LOCALE NORDEST VICENTINO				2,32%			
C.E.	Livello	Ente/società	Descrizione	Dare (tot.)	Avere (tot.)	Dare (%)	Avere (%)
C.E.	Ricavi	COMUNE	Ricavi da servizi nac	€ 57.295,48		€ 1.329,26	
C.E.	Costi	POLIZIA	Altri servizi diversi nac		€ 57.295,48		€ 1.329,26
C.E.	Ricavi	POLIZIA	Ricavi da servizi nac	€ 32.915,00		€ 763,63	
C.E.	Costi	COMUNE	Altri servizi diversi nac		€ 32.915,00		€ 763,63

Tra CONS. POLIZIA LOCALE NORDEST VICENTINO e VIACQUA				2,32%			
Tipo	Livello	Ente/società	Descrizione	Dare (tot.)	Avere (tot.)	Dare (%)	Avere (%)
C.E.	Ricavi	VIACQUA	Ricavi da servizi nac	€ 1.205,33		€ 27,96	
C.E.	Costi	POLIZIA	Altri servizi diversi nac		€ 1.205,33		€ 27,96

Tra CONS. POLIZIA LOCALE NORDEST VICENTINO e PASUBIO TECNOLOGIA				2,32%			
Tip o	Livell o	Ente/società	Descrizione	Dare (tot.)	Avere (tot.)	Dare (%)	Avere (%)
C.E.	Ricavi	PASUBIO	Ricavi da servizi nac	€ 191.790,80		€ 4.449,55	
C.E.	Costi	POLIZIA	Altri servizi diversi nac		€ 191.790,80		€ 4.449,55
S.P.	Debiti	PASUBIO	Debiti v/fornitori	€ 72,32		€ 1,68	
S.P.	Credit i	POLIZIA	Crediti derivanti dalla vendita di servizi		€ 72,32		€ 1,68

Tra il Comune di ZUGLIANO e la società VIACQUA				1,16%			
Tipo	Livello	Ente/società	Descrizione	Dare (tot.)	Avere (tot.)	Dare (%)	Avere (%)
C.E.	Ricavi	VIACQUA	Ricavi da servizi nac	€ 15.942,10		€ 184,93	
C.E.	Costi	COMUNE	Altri servizi diversi nac		€ 15.942,10		€ 184,93
S.P.	Debiti	COMUNE	Debiti v/fornitori	€ 3.594,30		€ 41,69	
S.P.	Crediti	VIACQUA	Crediti derivanti dalla vendita di servizi		€ 3.594,30		€ 41,69

Tra ATO BACCHIGLIONE E VIACQUA				1,16%			
Tipo	Livello	Ente/società	Descrizione	Dare (tot.)	Avere (tot.)	Dare (%)	Avere (%)
C.E.	Ricavi	ATO	Altri proventi nac	€ 492.110,36		€ 5.708,48	
C.E.	Costi	VIACQUA	Altri costi della gestione		€ 492.110,36		€ 5.708,48

Tra PASUBIO TECNOLOGIA e VIACQUA				1,16%			
Tipo	Livello	Ente/società	Descrizione	Dare (tot.)	Avere (tot.)	Dare (%)	Avere (%)
C.E.	Ricavi	VIACQUA	Ricavi da servizi nac	€ 401,08		€ 4,65	
C.E.	Costi	PASUBIO	Altri servizi diversi nac		€ 401,08		€ 4,65
S.P.	Debiti	PASUBIO	Debiti v/fornitori	€ 81,75		€ 0,95	
S.P.	Crediti	VIACQUA	Crediti derivanti dalla vendita di servizi		€ 81,75		€ 0,95

Tra VIVERACQUA SCARL e VIACQUA				1,16%			
Tipo	Livello	Ente/società	Descrizione	Dare (tot.)	Avere (tot.)	Dare (%)	Avere (%)
C.E.	Ricavi	VIVERACQUA	Ricavi da servizi nac	€ 264.170,37		€ 3.064,38	
C.E.	Costi	VIACQUA	Altri servizi diversi nac		€ 264.170,37		€ 3.064,38
C.E.	Ricavi	VIACQUA	Altri proventi nac	€ 317.352,02		€ 3.681,28	
C.E.	Costi	VIVERACQUA	Altri costi della gestione		€ 317.352,02		€ 3.681,28
S.P.	Debiti	VIVERACQUA	Debiti v/fornitori	€ 166.348,02		€ 1.929,64	
S.P.	Crediti	VIACQUA	Crediti derivanti dalla vendita di servizi		€ 166.348,02		€ 1.929,64
S.P.	Debiti	VIACQUA	Debiti v/fornitori	€ 7.906,27		€ 91,71	
S.P.	Crediti	VIVERACQUA	Crediti derivanti dalla vendita di servizi		€ 7.906,27		€ 91,71

Tra il Comune di ZUGLIANO e la società PASUBIO TECNOLOGIA				0,864%			
Tipo	Livello	Ente/società	Descrizione	Dare (tot.)	Avere (tot.)	Dare (%)	Avere (%)
C.E.	Ricavi	PASUBIO	Ricavi da servizi nac	€ 73.736,96		€ 637,09	
C.E.	Costi	COMUNE	Altri servizi diversi nac		€ 73.736,96		€ 637,09

Tra PASUBIO TECNOLOGIA E ATO BACCHIGLIONE				0,864%			
Tipo	Livello	Ente/società	Descrizione	Dare (tot.)	Avere (tot.)	Dare (%)	Avere (%)
C.E.	Ricavi	PASUBIO	Ricavi da servizi nac	€ 10.316,62		€ 89,14	
C.E.	Costi	ATO	Altri servizi diversi nac		€ 10.316,62		€ 89,14

Tra il Comune di ZUGLIANO e la società CONSIGLIO DI BACINO VICENZA				1,01%			
Tipo	Livello	Ente/società	Descrizione	Dare (tot.)	Avere (tot.)	Dare (%)	Avere (%)
C.E.	Ricavi	CONSIGLIO	Trasferimenti correnti da altre Amministrazioni Locali n.a.c.	€ 3.391,50		€ 34,25	
C.E.	Costi	COMUNE	Trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Locali n.a.c.		€ 3.391,50		€ 34,25

Tra VIVERACQUA e ALTO VICENTINO AMBIENTE				3,43%			
Tipo	Livello	Ente/società	Descrizione	Dare (tot.)	Avere (tot.)	Dare (%)	Avere (%)
C.E.	Ricavi	VIVERACQUA	Ricavi da servizi nac	€ 14.994,11		€ 514,30	
C.E.	Costi	AVA	Altri servizi diversi nac		€ 14.994,11		€ 514,30
S.P.	Debiti	AVA	Debiti v/fornitori	€ 14.994,11		€ 514,30	
S.P.	Crediti	VIVERACQUA	Crediti derivanti dalla vendita di servizi		€ 14.994,11		€ 514,30

È necessario infine definire l'ammontare e la natura della differenza tra il valore della partecipazione risultante dal bilancio del Comune Capogruppo ed il valore della corrispondente quota di Patrimonio Netto effettivamente detenuta al 31/12/2024. Premesso che il Comune di ZUGLIANO ha valutato le sue partecipazioni iscritte nell'attivo patrimoniale con il metodo del patrimonio netto prescritto nel principio contabile 4/3 allegato al D. Lgs. 118/2011, come riportato nell'allegato 4/4 del principio applicato al bilancio consolidato per l'eliminazione del valore di carico delle partecipazioni si è proceduto come di seguito indicato:

Esempio dell'allegato 4/4 - Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni.

A questo punto della procedura di consolidamento proporzionale si procede con lo storno delle partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie dell'attivo dello Stato patrimoniale dell'Ente con la frazione di patrimonio netto delle due società.

Esempio di annullamento partecipazione con differenza **positiva**

	Valore di iscrizione delle partecipazioni nel bilancio dell'Ente	Corrispondente quota di patrimonio netto	Differenza
Partecipazione in B	621.180	584.100	- 37.080

In questo caso la differenza di consolidamento è esattamente pari al 10% dell'utile del bilancio di esercizio della Società B $0,1 * 310.675.370.800 = -31.068.370.800$. Considerando che tale differenza, non avendo trovato allocazione in una specifica voce degli elementi attivi dello stato patrimoniale della Società B, è iscritta nella voce altre immobilizzazioni immateriali

	Valore di iscrizione delle partecipazioni nel bilancio dell'Ente	Corrispondente quota di patrimonio netto	Differenza
Partecipazione in A	967.420	970.300	2.880

La differenza di euro 2.880 viene iscritta ad incremento del patrimonio netto.

Si presentano nella tabella n. 6 i dati dello stato patrimoniale e del conto economico consolidati¹.

¹ Per semplicità di esposizione l'integrazione tra l'aggregato e le rettifiche di consolidamento viene proposta con i modelli di conto economico e stato patrimoniale dell'esercizio.

Tabella n. 6 –dati consolidati

	STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	Comune	Società A	Società B	Aggregato	Rettifiche	Consolidato
	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	-	-	-	-	-	-
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	-	-	-	-	-	-
	B) IMMOBILIZZAZIONI						
	<i>Immobilizzazioni immateriali</i>						
1	Costi di impianto e di ampliamento	0	12.000	1.000	2.500		2.500
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0	5.000	0	1.000		1.000
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	50.000	0	0	50.000		50.000
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0	0	0	0		0
5	Avviamento	0	1.000.000	25.000	202.500		202.500
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	2.000	0	0	2.000		2.000
9	Altre	15.000	0	0	15.000	37.080	52.080
	Totale immobilizzazioni immateriali	67.000	1.017.000	26.000	273.000	37.080	310.080

Se il Patrimonio Netto della/e società ha un valore inferiore a quanto iscritto nello S.P. del Comune, andrà imputata, in base alle valutazioni di ogni Ente/società, ad *"altre immobilizzazioni immateriali"*, mentre se è negativa (ossia il Patrimonio Netto della società ha un valore superiore a quanto iscritto nello S.P. del Comune) tale differenza andrà iscritta tra le "riserve da consolidamento". Non essendo presente un conto specifico in tal senso, questo valore si riepiloga tra le "riserve da capitale" o in alternativa viene annoverato sulla voce "fondi di consolidamento per rischi ed oneri futuri" a seconda della valutazione fatta dall'Ente sulla tipologia di tale differenza.

Sulla base di quanto emerso dai conteggi sotto riportati per le varie partecipate il valore determinato sulla base del patrimonio netto risulta inferiore a quanto indicato nello stato patrimoniale per **la Società A** e come indicato in precedenza la differenza va quindi iscritta nella voce *"altre immobilizzazioni immateriali"*; Mentre il valore determinato sulla base del patrimonio netto risulta superiore a quanto indicato nello stato patrimoniale per **la Società B** e come indicato in precedenza, l'Ente prudenzialmente ha valutato che non potendo escludere un effettivo rischio di futuri risultati economici negativi, risulta opportuno destinare la differenza di consolidamento emersa in sede di redazione del bilancio consolidato a *fondi di consolidamento per rischi ed oneri futuri*.

Comune di Zugliano (VI)								
SOCIETA'/ENTE PARTECIPATA/CONTROLLATA	TOTALE PATRIMONIO NETTO 2024	QUOTA PARTECIPAZIONE	Quota sul patrimonio netto 2024 delle partecipate	Dato partecipazione indicato nel Conto del PATRIMONIO 2024 del Comune	Risultato di Esercizio 2024 partecipate dal Conto Economico	Patrimonio netto decurtato del risultato di esercizio 2024	Quota sul patrimonio netto 2024 delle partecipate decurtato del loro risultato di	Incremento o decremento valore delle partecipate
	A	B	C = A * B %	D	E	F = A - E	G = F * B %	H = G - D
IMPIANTO ASTICO	21.578.265,00	5,061	1.092.075,99	1.030.809,32	1.554.496,00	20.023.769,00	1.013.402,95	-17.406,37
ALTO VICENTINO AMBIENTE	25.455.517,00	3,43	873.124,23	844.296,56	1.970.200,00	23.485.317,00	805.546,37	-38.750,19
VIACQUA	118.829.393,00	1,16	1.378.420,96	1.215.173,37	14.073.068,00	104.756.325,00	1.215.173,37	0,00
PASUBIO TECNOLOGIA	964.887,00	0,86400	8.336,62	8.316,02	3.399,00	961.488,00	8.307,26	-8,76
CONS.POLIZIA LOC.NORDEST VICENTINO	94.898,28	2,32000	2.201,64	2.447,92	-11.089,57	105.987,85	2.458,92	11,00
CONS. ATO BACCHIGLIONE	1.553.897,84	0,62000	9.634,17	13.203,93	-575.768,82	2.129.666,66	13.203,93	0,00
CONS. BACINO VICENZA	357.800,00	1,01000	3.613,78	3.613,78	2.822,00	354.978,00	3.585,28	-28,50
CONS. ENERGIA VENETO	529.135,00	0,10000	529,14	861,30	-429.049,00	958.184,00	958,18	96,88
FONDAZIONE ANTONIO BASSI	1.091.797,00	100,00000	1.091.797,00	1.091.797,00	303,00	1.091.494,00	1.091.494,00	-303,00
VIVERACQUA SCARL	259.167,00	0,13978	362,26	355,30	4.988,00	254.179,00	355,29	-0,01
	170.714.757,12		4.460.095,79	4.210.874,50		154.121.388,51	4.154.485,55	-56.388,95
Totali solo Consolidate	170.714.757,12		4.460.095,79	4.210.874,50	16.593.368,61	154.121.388,51	4.154.485,55	-56.388,95
				Su Elisione partecipazioni SP Attivo , Rigo imprese partecipate col segno negativo.		SU Elisione partecipazioni SP passivo - Fondo di dotazione (col segno negativo) per la parte corrispondente al fondo di dotazione della partecipata e per la restante parte alla Riserva da risultati economici degli esercizi precedenti.		SU Elisioni delle partecipazioni SP Attivo nella colonna della partecipata rigo "Altre immobilizzazioni immateriali n.a.c." se ho avuto una riduzione (se l'importo e' negativo) ma va indicato col segno positivo, mentre va sulle Elisioni delle partecipazioni SP Passivo nella colonna Differenze da consolidamento rigo fondo di consolidamento per rischi e oneri se ho avuto un incremento (se l'importo e' positivo) e va indicato sempre col segno positivo.

Elisione delle partecipazioni					
tipo	livello	descrizione	dare	avere	Partecipata
Stato patrimoniale	2.1.1.2.1.1.1	Fondo di dotazione	19.214,90	0	IMPIANTO ASTICO
Stato patrimoniale	2.1.5.01.01.01.001	Riserve da rivalutazione	652.998,11	0	
Stato patrimoniale	2.1.2.04.99.01.001	Altre riserve distintamente indicate nac	341.189,95		
Stato patrimoniale	1.2.3.06.01.01.001	Partecipazioni in altre imprese partecipate incluse in Amministrazioni locali	0	1.030.809,32	
Stato patrimoniale	2.2.9.99.99.99.999	Altri fondi (poi spostati in fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri)	0	-17.406,37	
Stato patrimoniale	1.2.1.99.01.01.001	Altre immobilizzazioni immateriali n.a.c.	0,00	0	
Stato patrimoniale	2.1.1.2.1.1.1	Fondo di dotazione	120.948,63	0	ALTO VICENTINO AMBIENTE
Stato patrimoniale	2.1.2.04.99.01.001	Altre riserve distintamente indicate nac	614.252,43	0	
Stato patrimoniale	2.1.2.02.01.01.001	Riserve da rivalutazione	70.345,31		
Stato patrimoniale	1.2.3.06.01.01.001	Partecipazioni in altre imprese partecipate incluse in Amministrazioni locali	0	844.296,56	
Stato patrimoniale	2.2.9.99.99.99.999	Altri fondi (poi spostati in fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri)	0	-38.750,19	
Stato patrimoniale	1.2.1.99.01.01.001	Altre immobilizzazioni immateriali n.a.c.	0,00	0	
Stato patrimoniale	2.1.1.2.1.1.1	Fondo di dotazione	139.469,70	0	VIACQUA
Stato patrimoniale	2.1.5.01.01.01.001	Altre riserve distintamente indicate nac	1.047.809,73	0,00	
Stato patrimoniale	2.1.2.02.01.01.001	Riserve da rivalutazione	27.893,94		
Stato patrimoniale	1.2.3.06.01.01.001	Partecipazioni in altre imprese partecipate incluse in Amministrazioni locali	0	1.215.173,37	
Stato patrimoniale	2.2.9.99.99.99.999	Altri fondi (poi spostati in fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri)	0	0,00	
Stato patrimoniale	1.2.1.99.01.01.001	Altre immobilizzazioni immateriali n.a.c.	0,00	0	
Stato patrimoniale	2.1.1.2.1.1.1	Fondo di dotazione	1.868,17	0	PASUBIO TECNOLOGIA
Stato patrimoniale	2.1.2.02.01.01.001	Riserve da rivalutazione	1.753,10		

Stato patrimoniale	2.1.2.04.99.01.001	Altre riserve distintamente indicate nac	4.685,98	0	
Stato patrimoniale	1.2.3.06.01.01.001	Partecipazioni in altre imprese partecipate incluse in Amministrazioni locali	0	8.316,02	
Stato patrimoniale	2.2.9.99.99.99.999	Altri fondi (poi spostati in fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri)	0	-8,76	
Stato patrimoniale	1.2.1.99.01.01.001	Altre immobilizzazioni immateriali n.a.c.	0,00	0	
Stato patrimoniale	2.1.1.2.1.1.2	Fondo di dotazione	2.620,19	0	
Stato patrimoniale	2.1.5.01.01.01.002	Risultati economici positivi/negativi portati a nuovo	-217,28	0	
			56,01		
Stato patrimoniale	1.2.3.01.05.01.001	Partecipazioni in imprese partecipate incluse in Amministrazioni pubbliche	0	2.447,92	
Stato patrimoniale	2.2.9.99.99.99.1000	Altri fondi (poi spostati in fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri)	0	11,00	
Stato patrimoniale	1.2.1.99.01.01.002	Altre immobilizzazioni immateriali n.a.c.	0,00	0	
Stato patrimoniale	2.1.1.2.1.1.2	Fondo di dotazione	0,00	0	
Stato patrimoniale	2.1.5.01.01.01.002	Risultati economici positivi/negativi portati a nuovo	13.203,93	0	
Stato patrimoniale	1.2.3.01.05.01.001	Partecipazioni in imprese partecipate incluse in Amministrazioni pubbliche	0	13.203,93	
Stato patrimoniale	2.2.9.99.99.99.1000	Altri fondi (poi spostati in fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri)	0	0,00	
Stato patrimoniale	1.2.1.99.01.01.002	Altre immobilizzazioni immateriali n.a.c.	0,00	0	
Stato patrimoniale	2.1.1.2.1.1.2	Fondo di dotazione	1.045,35	0	
Stato patrimoniale	2.1.2.04.99.01.001	Altre riserve distintamente indicate nac	2.539,93	0	
Stato patrimoniale	1.2.3.01.09.01.001	Partecipazioni in altre imprese non incluse in Amministrazioni pubbliche	0	3.613,78	
Stato patrimoniale	2.2.9.99.99.99.1000	Altri fondi (poi spostati in fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri)	0	-28,50	
Stato patrimoniale	1.2.1.99.01.01.002	Altre immobilizzazioni immateriali n.a.c.	0,00	0	
Stato patrimoniale	2.1.1.2.1.1.2	Fondo di dotazione	958,18	0	
Stato patrimoniale	2.1.5.01.01.01.002	Risultati economici positivi/negativi portati a nuovo	0,00	0	
Stato patrimoniale	1.2.3.01.05.01.001	Partecipazioni in imprese partecipate incluse in Amministrazioni pubbliche	0	861,30	
Stato patrimoniale	2.2.9.99.99.99.1000	Altri fondi (poi spostati in fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri)	0	96,88	

Stato patrimoniale	1.2.1.99.01.01.002	Altre immobilizzazioni immateriali n.a.c.	0,00	0	
Stato patrimoniale	2.1.1.2.1.1.2	Fondo di dotazione	1.091.494,00	0	
Stato patrimoniale	2.1.5.01.01.01.002	Risultati economici positivi/negativi portati a nuovo	0,00	0	
Stato patrimoniale	1.2.3.01.07.01.001	Partecipazioni in imprese controllate non incluse in Amministrazioni pubbliche	0	1.091.797,00	FONDAZIONE ANTONIO BASSI
Stato patrimoniale	2.2.9.99.99.99.1000	Altri fondi (poi spostati in fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri)	0	-303,00	
Stato patrimoniale	1.2.1.99.01.01.002	Altre immobilizzazioni immateriali n.a.c.	0,00	0	
Stato patrimoniale	2.1.1.2.1.1.2	Fondo di dotazione	146,96	0	
Stato patrimoniale	2.1.2.02.01.01.001	Riserva da rivalutazione	172,68	0	
Stato patrimoniale	2.1.5.01.01.01.002	Risultati economici positivi/negativi portati a nuovo	35,65		
Stato patrimoniale	1.2.3.01.09.08.001	Partecipazioni in altre imprese partecipate non incluse in Amministrazioni pubbliche	0	355,30	VIVERACQUA SCARL
Stato patrimoniale	2.2.9.99.99.99.1000	Altri fondi (poi spostati in fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri)	0	-0,01	
Stato patrimoniale	1.2.1.99.01.01.002	Altre immobilizzazioni immateriali n.a.c.	0,00	0	
			4.154.485,55	4.154.485,55	

Partecipata	Quota di partecipazione (%)	Fondo di dotazione	F.d.in %
IMPIANTO ASTICO	5,06	379.666,00	19.214,90
ALTO VICENTINO AMBIENTE	3,43	3.526.199,00	120.948,63
VIACQUA	1,16	12.023.250,00	139.469,70
PASUBIO TECNOLOGIA	0,86400	216.223,00	1.868,17
CONS.POLIZIA LOC.NORDEST VICENTINO	2,32	112.939,17	2.620,19
CONS. ATO BACCHIGLIONE	0,62	0,00	0,00
CONS. BACINO VICENZA	1,01	103.499,60	1.045,35
CONS. ENERGIA VENETO	0,10	958.184,00	958,18
FONDAZIONE ANTONIO BASSI	100,00	1.091.494,00	1.091.494,00
VIVERACQUA SCARL	0,13978	105.134,00	146,96

Totale Elisione delle partecipazioni					
tipo	livello	descrizione	dare	avere	Partecipata
Stato patrimoniale	2.1.1.2.1.1.1	Fondo di dotazione	1.377.766,08		TOTALE ELISIONE DELLE PARTECIPAZIONI
Stato patrimoniale	2.1.5.01.01.01.001	Risultati economici positivi/negativi portati a nuovo	13.022,30		
Stato patrimoniale	2.1.2.02.01.01.001	Riserve da rivalutazione	753.163,14		
Stato patrimoniale	2.1.2.04.99.01.001	Altre riserve distintamente indicate nac	2.010.478,02		
	2.1.2.04.99.99.999	Altre riserve indisponibili	56,01		
Stato patrimoniale	1.2.3.06.01.01.001	Partecipazioni in altre imprese partecipate incluse in Amministrazioni locali		3.098.595,27	
Stato patrimoniale	1.2.3.01.05.01.001	Partecipazioni in imprese partecipate incluse in Amministrazioni pubbliche		16.513,15	
	1.2.3.01.09.01.001	Partecipazioni in altre imprese non incluse in Amministrazioni pubbliche		3.613,78	
	1.2.3.01.07.01.001	Partecipazioni in imprese controllate non incluse in Amministrazioni pubbliche		1.091.797,00	
	1.2.3.01.09.08.001	Partecipazioni in altre imprese partecipate non incluse in Amministrazioni pubbliche		355,30	
Stato patrimoniale	2.2.9.99.99.99.999	Altri fondi (poi spostati in fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri)	56.388,95	0,00	
Stato patrimoniale	1.2.1.99.01.01.001	Altre immobilizzazioni immateriali n.a.c.	0,00		
			4.210.874,50	4.210.874,50	

ANALISI DELLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO

Incidenza dei ricavi imputabili alla controllante rispetto al totale dei ricavi propri

Il Comune di ZUGLIANO contribuisce alla produzione di ricavi delle società rientranti nel perimetro di consolidamento nella misura indicata nella seguente tabella:

	Tot. componenti positive della gestione	Ricavi imputabili al Comune Capogruppo	Percentuale di contribuzione alla generazione di ricavi
IMPIANTI ASTICO SRL - ENERGIE IN MOVIMENTO	€ 4.099.043,00	€ 0,00	0%
ALTO VICENTINO AMBIENTE	€ 36.754.853,00	€ 472.259,41	1%
VIACQUA SPA	€ 97.620.088,00	€ 0,00	0%
ATO BACCHIGLIONE - CONSIGLIO DI BACINO	€ 992.358,68	€ 0,00	0%
CONSIGLIO DI BACINO VICENZA	€ 335.545,50	€ 3.391,50	1%
CONSORZIO POLIZIA LOCALE NORD EST VICENTINO	€ 5.362.573,64	€ 32.915,00	1%
C.E.V. - CENTRO VENETO ENERGIA	€ 2.516.422,00	€ 0,00	0%
FONDAZIONE ANTONIO BASSI	€ 32.487,00	€ 0,00	0%
PASUBIO TECNOLOGIA	€ 5.064.709,00	€ 73.736,96	1%
VIVERACQUA SCARL	€ 2.506.778,00	€ 0,00	0%

Proventi ed oneri finanziari

La tabella sottostante evidenzia che il Comune di ZUGLIANO ha sostenuto oneri finanziari per € 5.959,72 relativi per la maggior parte a debiti a medio/lungo termine assunti dall'Ente, che le partecipate hanno sostenuto oneri finanziari come da tabella riportata:

	Comune	IMPIANTI ASTICO SRL	AVA	VIACQUA	CONS. POLIZIA LOCALE	ANTONIO BASSI
Totale proventi finanziari	€ 55.351,36	€ 156.242,00	€ 118.727,00	€ 1.533.656,00	€ 0,00	€ 4.155,00
Totale oneri finanziari	€ 49.391,64	€ 32.549,00	€ 92.232,00	€ 4.468.128,00	€ 0,00	€ 0,00

	CONS. BAC. VICENZA	ATO BACCHIGLIONE	CEV	PASUBIO TECNOLOGIA	VIVERACQUA SCARL
Totale proventi finanziari	€ 2,01	€ 0,93	€ 87.723,00	€ 38,00	€ 12,00
Totale oneri finanziari	€ 0,00	€ 0,00	€ 218.226,00	€ 9.603,00	€ 0,00

Proventi ed oneri straordinari

Sono stati ritenuti rilevanti i proventi ed oneri straordinari relativi alla gestione del Comune Capogruppo. Nello specifico, € 355.670,64 si riferiscono a sopravvenienze attive o insussistenze del passivo maturate nell'ambito del riaccertamento dei residui mentre, € 6.168,25 si riferiscono a proventi straordinari. Per la parte degli oneri invece, € 308.114,19 sono da riferirsi a insussistenze dell'attivo sempre relative al riaccertamento residui e sopravvenienze passive dovute alle scritture di adeguamento dei dati dell'IVA, € 9.968,45 si riferiscono ad altri oneri straordinari.

CONSORZIO POLIZIA LOCALE NORD EST VICENTINO:

E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
24) Proventi straordinari	39.625,08	47.544,65
a) Proventi da permessi di costruire	0,00	0,00
b) Proventi da trasferimenti in conto capitale	33.569,27	24.000,00
c) Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	6.055,81	23.544,65
d) Plusvalenze patrimoniali	0,00	0,00
e) Altri proventi straordinari	0,00	0,00
Totale proventi straordinari	39.625,08	47.544,65
25) Oneri straordinari	49.789,26	21.849,97
a) Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
b) Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	49.789,26	21.849,97
c) Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00
d) Altri oneri straordinari	0,00	0,00
Totale oneri straordinari	49.789,26	21.849,97
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	-10.164,18	25.694,68

Strumenti finanziari derivati

Il Comune non risulta aver sottoscritto alcuno strumento finanziario derivato.

AVA:

Tra le immobilizzazioni finanziarie è iscritto il credito per strumenti finanziari derivati attivi ammontante a Euro 20.058 al 31.12.2024. Il valore è riferito al *fair value* del contratto derivato stipulato a copertura del rischio tasso su mutuo Unicredit a tasso variabile. Il *fair value* del medesimo contratto, al 31/12/2023, risultava positivo per euro 59.193. Il valore del derivato è stato iscritto con contropartita la costituzione di una riserva di patrimonio netto (positiva) per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi, di importo pari al *mark to market* attivo, al netto dell'effetto della fiscalità differita. Gli strumenti derivati di copertura sono stati valutati come efficaci ai sensi dell'OIC n. 32.

Voci	Esercizio 2024 (euro)	Esercizio 2023 (euro)
Crediti per strumenti finanziari derivati attivi	20.058	59.193
TOTALE	20.058	59.193

VIACQUA SPA:

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Gli strumenti finanziari derivati sono rilevati dalla data di sottoscrizione del contratto, a partire da quando la Società è soggetta ai relativi diritti ed obblighi.

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2426, comma 1, numero 11-bis, del codice civile e dell'OIC 32, gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono valutati al *fair value* sia alla data di rilevazione iniziale sia ad ogni data successiva di chiusura del bilancio. L'iscrizione e la variazione di *fair value* rispetto all'esercizio precedente sono rilevate in bilancio con modalità differenti a seconda che l'operazione in strumenti finanziari derivati sia qualificabile (ed effettivamente designata) come operazione di copertura di rischi finanziari o meno. Un'operazione in strumenti finanziari derivati è designata di copertura quando:

- a) la relazione di copertura consiste solo di strumenti di copertura ammissibili ed elementi coperti ammissibili ai sensi dell'OIC 32;
- b) sussiste una stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dello strumento o dell'operazione coperti e quelle dello strumento di copertura, ai sensi dell'articolo 2426 comma 1, numero 11-bis, del codice civile; la documentazione riguarda la formalizzazione della relazione di copertura, degli obiettivi della Società nella gestione del rischio e della strategia nell'effettuare la copertura;
- c) la relazione di copertura soddisfa tutti i seguenti requisiti di efficacia della copertura

- i. vi è una relazione economica tra l'elemento coperto e lo strumento di copertura
- ii. l'effetto del rischio di credito della controparte dello strumento finanziario derivato e dell'elemento coperto, qualora il rischio di credito non sia il rischio oggetto di copertura, non prevale sulle variazioni di valore risultanti dalla relazione economica;
- iii. viene determinato il rapporto di copertura pari al rapporto tra le quantità di strumenti finanziari derivati utilizzati e le quantità di elementi coperto (in misura tale da non comportare ex ante l'inefficacia della copertura).

La verifica della relazione economica avviene in via qualitativa, verificando che gli elementi portanti dello strumento di copertura e dell'elemento coperto siano corrispondenti o strettamente allineati, ed in via quantitativa. Quando le operazioni di copertura riguardano strumenti finanziari derivati aventi caratteristiche del tutto simili a quelle dell'elemento coperto (definite "relazioni di copertura semplici") e lo strumento finanziario derivato è stipulato a condizioni di mercato, la relazione di copertura si considera efficace semplicemente verificando che gli elementi portanti (quali l'importo nominale, la data di regolamento dei flussi finanziari, la scadenza e la variabile sottostante) dello strumento di copertura e dell'elemento coperto corrispondano o siano strettamente allineati e il rischio di credito della controparte non sia tale da incidere significativamente sul *fair value* sia dello strumento di copertura sia dello strumento coperto.

La verifica della sussistenza dei criteri di ammissibilità è fatta in via continuativa ed ad ogni data di chiusura del bilancio la Società valuta se la relazione di copertura soddisfi ancora i requisiti di efficacia.

Gli strumenti finanziari derivati con *fair value* positivo sono stati iscritti nell'attivo di bilancio. Gli strumenti finanziari derivati con *fair value* negativo sono stati iscritti in bilancio tra i Fondi per rischi e oneri.

PASUBIO TECNOLOGIA:

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Commento

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Debiti e crediti di durata superiore ai 5 anni

Per quanto riguarda il **Comune** i debiti oltre i 5 anni riguardano sicuramente i debiti da finanziamento:

VIACQUA

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.C.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni	115.386.024	- 11.073.620	126.459.644	9.179.320	117.280.324	76.526.460
Debiti verso banche	23.472.380	8.121.522	15.350.858	5.264.045	10.086.813	1.983.367
Acconti	99	99	0	0		
Debiti verso fornitori	17.979.654	- 15.146.369	33.126.024	33.126.024		
Debiti verso imprese collegate	0	-11.255	11.255	11.255		
Debiti tributari	2.404.623	- 1.260.545	3.665.168	3.665.168		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.438.516	- 75.726	1.514.242	1.514.242		
Altri debiti	12.058.470	- 2.184.836	14.243.306	6.766.043	7.477.263	
TOTALE "Debiti"	172.739.766	21.630.730	194.370.497	59.526.097	134.844.400	78.509.827

PASUBIO TECNOLOGIA:

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1, n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Ratei e risconti

Per il Comune di ZUGLIANO i risconti attivi fanno riferimento a quote di costo pagate nel 2023 ma di competenza dell'esercizio successivo, in prevalenza riconducibili a premi di assicurazione e affitti passivi.

Ratei Attivi € 0,00

Risconti Attivi € 21.814,03

Inoltre, i ratei e risconti passivi sono composti da:

Ratei Passivi € 0,00

Risconti Passivi € 11.935.974,64

AVA:

La composizione della voce **ratei e risconti** attivi è riportata nella seguente tabella:

Voci	Esercizio 2024 (euro)	Esercizio 2023 (euro2)
Risconti att. – pol. Assicurative	411.741	506.421
Risconti att. – pol. Fideiussorie	47.457	21.212
Risconti att. – consulenze	549	1.703
Risconti att. – abbonamenti e canoni	19.788	5.344
Risconti att. – oneri bancari e costi stipulazione mutui bancari	12.608	15.046
Risconti att. – corsi di formazione	6.279	11.347
Risconti att. – bolli automezzi	2.743	2.867
Risconti att. – fitti passivi e noli	466	467
Risconti att. – manutenzioni	1.995	12.224
Risconti att. – spese pubblicità	0	5.868
Ratei attivi	7.203	4.344
TOTALE	510.829	586.843

I risconti attivi – in diminuzione di Euro 78.873 rispetto all'esercizio precedente – sono riferiti principalmente a costi relativi a polizze assicurative e fideiussorie, consulenze e canoni di manutenzione, corsi di formazione e di aggiornamento dei dipendenti, nonché prestazioni notarili e commissioni sui mutui.

La voce ratei attivi – in aumento di Euro 2.859 rispetto all'esercizio precedente - è riferita alla contabilizzazione della quota attiva maturata nel mese di dicembre 2024 con riferimento all'operazione di garanzia IRS Interest Rate Swap sul mutuo sottoscritto con l'istituto Unicredit di Euro 2,2 milioni, alla quota 2024 di interessi maturati sull'operazione bancaria di deposito vincolato BNL e alla competenza 2024 di rimborsi INAIL per infortuni dipendenti.

La composizione della voce **ratei e risconti** passivi, calcolati sulla base della competenza temporale, è riportata nella seguente tabella:

Voci	Esercizio 2024 (euro)	Esercizio 2023 (euro)
Risconti passivi	110.550	179.354
Ratei passivi	3.583	6.093
TOTALE	114.133	185.447

Sono stati rilevati risconti passivi per Euro 110.550 corrispondenti alle quote rinviate per competenza a esercizi successivi al 2024 del credito d'imposta riconosciuto ai sensi dell'applicazione delle L. n.160/19 e L. n.178/20 per l'acquisto di beni strumentali generici nuovi. Il contributo viene annualmente imputato a ricavo in base alla durata del processo di ammortamento dei beni che hanno fruito dell'agevolazione fiscale. Nell'anno 2023, a seguito dell'acquisto di due carrelli elevatori, è stato contabilizzato anche il risconto attinente alla ripartizione del ricavo per credito d'imposta 4.0 relativo a beni ad alta tecnologia in grado di inviare e ricevere dati inerenti allo stato di funzionamento.

I ratei passivi sono riferiti alla quota a carico del 2024 degli interessi passivi sul mutuo chirografario sottoscritto nel 2021 con Unicredit Spa per l'importo di Euro 2,2 Mln.

IMPIANTI ASTICO:

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
234.778	73.945	160.833

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Entro 12 mesi	32.905
RISCONTI ATTIVI	32.905
Oltre 12 mesi	181.061
RISCONTI ATTIVI	181.061
Entro 12 mesi	20.812
RATEI ATTIVI	20.812

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Riguardano manutenzioni ordinarie, assicurazioni, fidejussioni, canoni noleggio e assistenza, locazioni, servizi vari e interessi attivi per investimenti.

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
367	733	(366)

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Entro 12 mesi	367
RISCONTI PASSIVI	367

I risconti riguardano il contributo c/impianti per l'annualità 2025.

VIACQUA:

RATEI E RISCONTI ATTIVI

	Saldo al 31.12.2024	Saldo al 31.12.2023	Variazioni
Ratei e risconti attivi	1.357.707	1.122.572	235.135

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Al 31/12/2024, l'importo dei ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni ammonta ad Euro 7.457: si riferiscono a fidejussioni e agli oneri di erogazione mutui.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	0	147.799	147.799
Risconti attivi	1.122.572	87.336	1.209.908
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	1.122.572	235.135	1.357.707

	Saldo al 31.12.2024	Saldo al 31.12.2023	Variazioni
Ratei e risconti passivi	158.200.643	153.336.350	4.864.293

L'importo risulta essere così suddiviso:

	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	760.679	152.575.671	153.336.350
Variazioni nell'esercizio	357.979	4.506.314	4.864.293
Valore di fine esercizio	1.118.658	157.081.984	158.200.643

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.C.).

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Risconti Passivi	8.129.894	28.719.262	120.232.828	157.081.984
Risconti passivi su contributi c/impianti	995.510	3.631.530	17.186.684	21.813.725
Risconti passivi fondo nuovi investimenti	6.843.908	23.925.826	94.888.009	125.657.743
Risconti passivi su contributi per allacciamenti	290.476	1.161.905	8.158.135	9.610.517
Ratei Passivi	1.118.658	0	0	1.118.658
Ratei Passivi Finanziari	1.118.658			1.118.658
VALORE DI FINE ESERCIZIO	9.248.553	28.719.262	120.232.828	158.200.643

Il metodo tariffario approvato dall'ARERA con deliberazione n. 585/2012, con deliberazione n. 643/2013, deliberazione n. 664/2015 (metodo tariffario idrico-2) e deliberazione 580/2019/R/idr (Metodo Tariffario Idrico - MTI3) prevede che una quota parte del Vincolo di Ricavi Garantito (VRG) possa essere costituito dal Fondo nuovi investimenti (c.d. FONI). L'importo che il gestore percepisce a titolo di FONI deve essere esclusivamente destinato alla realizzazione di nuovi investimenti individuati come prioritari nel territorio servito.

Il FONI è un contributo in conto impianti che influenza i risultati economici di esercizio in ragione della vita utile del cespite finanziato.

Il Fondo nuovi investimenti riconosciuto nel VRG dell'anno 2024, pari a 11.220 mila Euro, è stato portato direttamente a rettifica dei ricavi dell'esercizio ed è stato iscritto a risconto passivo. Esso verrà rilasciato per competenza a conto economico in relazione alle aliquote di ammortamento dei beni contribuiti.

Analogo trattamento viene riservato ai contributi per allacciamento. Si tratta di somme addebitate agli utenti a fronte di una estensione della rete al fine di poter prestare il servizio ad una utenza non già collegata. La delibera ARERA n. 664/2015/R/idr del 28 dicembre 2015 ha chiarito che tale addebito non è da considerarsi un corrispettivo per un servizio bensì come un contributo a fondo perduto, che determina una riduzione del valore dei cespiti "allacciamenti". La riduzione avviene col metodo indiretto contabilizzando l'importo tra i risconti passivi, da rilasciare ogni periodo con accredito al conto economico. Nel corso del 2024 sono stati rilasciati 258 mila Euro per contributi di allacciamento, in linea con il precedente esercizio.

PASUBIO TECNOLOGIA:

Ratei attivi	
Risconti attivi	229.066,00
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	229.066,00
Ratei passivi	205,00
da altre amministrazioni pubbliche	
da altri soggetti	
Contributi agli investimenti	0,00
Concessioni pluriennali	
Altri risconti passivi	208.345,00
Risconti passivi	208.345,00
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	208.550,00

Debiti assistiti da garanzie reali:

il Comune di ZUGLIANO non ha in essere debiti assistiti da garanzie reali.

VIACQUA:

DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI

Non vi sono debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma 6, C.C.).

IMPIANTI ASTICO:

Conti d'ordine

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Sistema improprio dei rischi	12.640	205.463	(192.823)
Garanzie reali per debiti propri	5.400.000	5.400.000	
	5.412.640	5.605.463	(192.823)

La voce "sistema improprio dei rischi" è relativa alle fidejussioni del contratto per il servizio di reperibilità e manutenzione delle centrali idroelettriche sottoscritto il 01.05.2024 con la ditta IEIS IMPIANTI srl per il periodo 01.05.2024-30.04.2026.

Le "Garanzie reali per debiti propri" rappresentano l'ipoteca iscritta sugli immobili della centrale Fusine a favore della banca Cassa Centrale Banca – Credito Cooperativo del Nord Est Spa, che ha concesso il finanziamento per la realizzazione della centrale stessa.

PASUBIO TECNOLOGIA:

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1, n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Altri accantonamenti:

Per il **Comune** in questa voce sono confluiti:
Dati 2024

Fondo Contenzioso € 50.000,00

Altri accantonamenti € 312.821,00

= 362.821,00

Detratti dei dati 2023

Fondo Contenzioso € 350.000,00

Altri accantonamenti € 173.241,83

= 523.241,83

Differenza = 160.420,83

VIACQUA:

FONDI PER RISCHI E ONERI

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.C.)

	Saldo al 31.12.2024	Saldo al 31.12.2023	Variazioni
Fondi per rischi e oneri	1.930.094	2.386.032	- 455.938

L'importo è così composto:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	TOTALE fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio			0	2.386.031	2.386.032
Variazioni nell'esercizio				- 455.938	- 455.938
Accantonamento nell'esercizio				40.500	40.500
Utilizzo nell'esercizio				295.759	295.759
Altre variazioni			-	- 200.679	- 200.679
Valore di fine esercizio			0	1.930.094	1.930.094

IMPIANTI ASTICO:

B) Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
45.601	37.833	7.768

La variazione è così costituita:

Descrizione	Incrementi	Decrementi	31/12/2024
F.do acc.to rischi deriv.acqua Spacc	7.768		7.768

Nel corso dell'esercizio 2024 è stato costituito un fondo rischi relativo alla derivazione d'acqua della Centrale Spaccata per l'adeguamento del canone di derivazione, dovuto al superamento del limite imposto nel disciplinare di concessione relativo alla portata media annua.

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Altri.....	45.601
F.DO ACC.TO ONERI BACINO MAIN	37.833
F.DO ACC.TO RISCHI DERIV.ACQUA CENTRALE SPACC	7.768

AVA:

FONDI RISCHI ED ONERI

Altri fondi

Il dettaglio della voce "Altri fondi" è riportato nella tabella che segue:

Voci	Esercizio 2024 (euro)	Esercizio 2023 (euro)
F.do ripristino discarica Melagon	2.597.343	2.230.059
F.do lavori IV stralcio Melagon	78.868	77.949
F.do ripristino discarica Thiene	1.580.351	867.842
F.do oneri interventi sicurezza	124.053	124.053
F.do rischi legali e contenziosi	558.377	1.282.156
F.do dismissione impianto termovalorizzazione	4.595.010	4.595.010
F.do rivalutazione debiti di natura regolatoria	62.147	35.772
F.do riv. F.do dismissione impianto termovalorizzazione	85.860	57.863
TOTALE	9.682.009	9.270.704

Il fondo per i lavori di realizzazione del IV stralcio della discarica di Asiago - Melagon è stato costituito nell'esercizio 2006 ed è finalizzato al sostenimento dei costi di ripristino finale. Nel 2024 il fondo non è stato utilizzato ma è stato incrementato dell'importo di Euro 919 a titolo di rivalutazione, in quanto i costi indicati nel piano finanziario sono espressi a valori monetari del 2021. Presenta al 31/12/2024 un saldo pari a Euro 78.868 ed è destinato alla copertura di oneri per interventi di manutenzione straordinaria della discarica.

Il fondo per il ripristino della discarica di Asiago Melagon è finalizzato al sostenimento dei costi futuri per la gestione post-operativa della discarica. L'importo dello stesso è definito in funzione del Piano Finanziario per la gestione post operativa della discarica, aggiornato a dicembre 2021. I costi sostenuti nel corso del 2024 per la gestione post-operativa della discarica (smaltimento percolati, analisi e controlli, manutenzioni) sono risultati pari a 0,164 mln di euro e sono stati coperti a conto economico tramite l'utilizzo del fondo. Avendo constatato che i costi di gestione post operativa sono risultati, nel biennio 2023-2024, superiori a quelli annuali stimati nel Piano Finanziario, nelle more dell'aggiornamento dello stesso, si è provveduto a integrare gli accantonamenti al fondo per c.ca 532 mila euro. Si rinvia alla Relazione sulla gestione per maggiori dettagli.

Il fondo per il ripristino della discarica di Thiene è finalizzato al sostenimento dei costi di ripristino finale e gestione post mortem della discarica di Thiene. Il progetto di sistemazione finale della discarica è stato aggiornato a dicembre 2024. Sono emersi inoltre oneri aggiuntivi da sostenere per la terebrazione di nuovi pozzi per il controllo della falda, a seguito delle prescrizioni degli enti di controllo. Sono in corso di definizione i rapporti con il Comune di Thiene in ordine alla ripartizione dei costi da sostenere per la realizzazione degli interventi di ripristino finale e per la successiva gestione post-operativa.

Il fondo dismissione impianto di termovalorizzazione è stato costituito a seguito della deliberazione assunta dall'Assemblea dei Soci in data 06/04/2021 ed è finalizzato ad assicurare le risorse necessarie alla copertura dei costi futuri di smantellamento dell'impianto. L'orizzonte temporale per il completamento degli accantonamenti è stato fissato in anni 30. Nel corso del 2024 è intervenuta una variazione all'OIC 31 che disciplina la rappresentazione contabile di questi fondi in bilancio; si rinvia pertanto per il commento alla parte della Nota Integrativa relativa alle immobilizzazioni materiali.

Nel 2024, così come nel 2023, è stato effettuato un accantonamento al fondo denominato "Rivalutazione debiti di natura regolatoria". L'importo accantonato è stato pari a Euro 26.375. L'accantonamento è stato effettuato al fine di garantire la rivalutazione inflattiva delle somme incassate per la cessione dell'energia elettrica nel primo semestre 2023 ed eccedenti il "price-cap" stabilito dalla Legge Finanziaria per il 2023.

Il fondo rischi legali e contenziosi accoglie i costi futuri che la Società stima di dover sostenere a fronte di contenziosi giudiziali in essere. Il fondo considera:

- i costi accantonati negli esercizi precedenti a fronte del contenzioso con l'appaltatore dei lavori di rifacimento della linea 1 dell'impianto di termovalorizzazione;
- i costi accantonati nei precedenti esercizi in relazione alla vertenza "tempo tuta": a seguito delle conciliazioni intervenute nel corso del 2024, il fondo è stato utilizzato e, per la parte eccedente, integralmente rilasciato al 31/12/2024;
- lo stanziamento a fronte delle spese legali sostenute dagli ex amministratori per il procedimento avanti la Corte dei Conti relativo alla determinazione della tariffa di conferimento all'impianto di termovalorizzazione nel periodo 2011-2019, nel quale non sono emerse responsabilità a carico degli amministratori coinvolti.

Si riportano nelle successive tabelle le movimentazioni intervenute nei fondi sovraesposti nel corso del 2024:

Voce	Saldo al 31/12/2023	Accantonamenti	Utilizzi	Saldo al 31/12/2024
Fondo ripristino discarica di Melagon	2.230.059	530.924	163.640	2.597.343
Totale	2.230.059	530.924	163.640	2.597.343

Compensi spettanti agli amministratori

Nel caso del Comune di ZUGLIANO, i componenti dell'amministrazione non percepiscono un compenso per l'espletamento delle medesime funzioni nelle imprese oggetto di consolidamento.

Spese per il personale

Si riporta di seguito la tabella recante le spese relative al personale sostenute dal Comune e dagli Enti/società (sulla quota di partecipazione posseduta dalla capogruppo) rientranti nell'area di consolidamento:

	Costi del personale
COMUNE	€ 1.055.160,64
IMPIANTI ASTICO SRL - ENERGIE IN MOVIMENTO	€ 18.145,91
ALTO VICENTINO AMBIENTE	€ 343.094,98
VIACQUA SPA	€ 238.883,10
ATO BACCHIGLIONE - CONSIGLIO DI BACINO	€ 2.039,80
CONSIGLIO DI BACINO VICENZA	€ 710,58
CONSORZIO POLIZIA LOCALE NORD EST VICENTINO	€ 56.835,27
FONDAZIONE ANTONIO BASSI	€ 0,00
PASUBIO TECNOLOGIA	€ 12.288,78
C.E.V. - CENTRO VENETO ENERGIA	€ 444,85
VIVERACQUA SCARL	€ 228,05
TOTALE	€ 1.727.831,96

Si osserva che il costo complessivo del personale è aumentato rispetto all'esercizio precedente.

Perdite ripianate negli ultimi tre anni

Il Comune di ZUGLIANO, negli ultimi tre esercizi, non è intervenuto per ripianare le perdite degli Enti/società incluse nel perimetro di consolidamento.
